

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 238**

UTILIZZO DELLA SPERIMENTAZIONE
ANIMALE ALLA RBM DI COLLERETTO
GIACOSA NEL PERIODO 2013-2014
E PREVISIONE PER IL 2015.

*Presentato dalla Consigliera regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 42470
Pervenuta in data 17/12/2014*



15:47 17 DIC 2014 A01000 002959

CC-02-18-01/238/2014/X

INTERROGAZIONE N. 238

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: utilizzo della sperimentazione animale alla RBM di Colletterto Giacosa nel periodo 2013-2014 e previsione per il 2015

Premesso che

L'entrata in vigore della Direttiva 2003/15/CE, recepita con decreto legislativo 15 febbraio 2005, n.50 "attuazione delle direttive 2003/15/CE 2003/80/CE, in materia di prodotti cosmetici", ha previsto la graduale soppressione della sperimentazione sugli animali di prodotti cosmetici finiti ingredienti di prodotti cosmetici.

[...] Il Governo è tenuto a seguire [...] i seguenti principi e criteri direttivi:

a) formare personale esperto nella sostituzione degli animali con metodi in vitro e nel miglioramento delle condizioni sperimentali secondo il principio della sostituzione, della riduzione e del perfezionamento; [...]

b) vietare l'utilizzo di scimmie antropomorfe, cani, gatti ed esemplari di specie in via d'estinzione a meno che non risulti obbligatorio in base a legislazioni o farmacopee nazionali o internazionali o non si tratti di ricerche finalizzate alla salute dell'uomo o delle specie coinvolte, condotte in conformità ai principi della direttiva 2010/63/UE, previa autorizzazione del Ministero della salute, sentito il Consiglio superiore di sanità;

c) vietare l'allevamento di primati, cani e gatti destinati alla sperimentazione di cui alla lettera b) in tutto il territorio nazionale;

[...] (Art. 14, Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2010/63/UE el Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, sullarotezione degli animali utilizzati a fini scientifici - Disegno di legge A.S. n. 3129 "Disposizioni

per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2011).

Nella formulazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori dell'agricoltura, della pesca, dei trasporti, del mercato interno, della ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti, rispettando nel contempo le disposizioni legislative o amministrative e le consuetudini degli Stati membri per quanto riguarda, in particolare, i riti religiosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale. (Art. 13 - Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).

Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi o con la multa da 5.000 a 30.000 euro. La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi. La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale. (Art. 1 - Legge 189/2004 - "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate").

Osservato che

L'RBM di Colleretto Giacosa è un sito di ricerca e sperimentazione di farmaci della multinazionale tedesca Merk, situato all'interno del Bioindustry Park S.p.a.; nell'azienda dal 1986 si effettuano sperimentazioni sugli animali.

la Regione Piemonte, tramite Finpiemonte S.p.a., detiene il 39,21% delle azioni del Bioindustry Park.

Considerato che

Con OdG bipartisan n. 856 "Iniziativa sostegno della limitazione dell'utilizzo di scimmie antropomorfe cani gatti per la sperimentazione scientifica del divieto di allevamento di tali specie per fini di ricerca. presentato il 2 agosto 2012", II Consiglio regionale del Piemonte impegnava il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti:

- ad esprimere in tutte le sedi opportune il sostegno di Regione Piemonte ai contenuti dell'articolo 14 della Legge Comunitaria 2011[...]
- predisporre incentivi ed adeguate misure per favorire il progressivo abbandono dell'utilizzo di animali nelle procedure di sperimentazione ricerca, privilegiando metodiche alternative;
- ad inviare il presente atto, così come approvato, al Ministro della Salute, ai Presidenti di Camera Senato, ai Presidenti tutti componenti delle Commissioni parlamentari competenti.

Con Interrogazione n. 1661 "Trasparenza sulla vivisezione alla RBM di Colletterto Giacosa (TO)", discussa nel corso della seduta del Consiglio Regionale del 16 luglio 2013, si precisava che "Secondo una relazione del servizio veterinario dell'ASL all'interno del laboratorio di Rbm vengono eseguiti:

- studi non cimici di tossicità per lo sviluppo di molecole farmaceutiche ed in particolare studi su roditori non roditori per permettere le attività di sviluppo registrazione;
- studi sulla tossicità breve termine (dose singola fino trattamenti di un mese);
- studi sulla tossicità medio lungo termine (trattamenti da tre sei mese);
- studi sulla tossicologia riproduttiva; studi di tossico cinetica; studi sulla patologia macroscopica, necroscopica, istitecnica di salutare istologica;
- studi sulla chimica, immunofenotipizzazione;
- studi di farmacologia generale di sicurezza.

Nella medesima Interrogazione, la Consigliera Cerutti interrogava la Giunta per chiedere:

- quali e quanti animali, sottoposti a trattamenti all'interno della RBM, siano morti tra il 2010 e il 2013;
- quale destinazione fosse riservata alle carcasse degli animali deceduti.

L'assessore Cavallera rispondeva all'Interrogazione n. 1661 in maniera non esaustiva - rimandando ad una risposta scritta non presente tra gli atti - come di seguito riportato:

"Prima domanda: quali e quanti animali sottoposti a trattamenti sono morti negli ultimi tre anni? Al riguardo, sono state chieste informazioni al Servizio Veterinario dell'ASL TO4 di Ivrea, che ha fatto pervenire le allegate schede dalle quali si può desumere come nel citato triennio siano stati utilizzati per vari fini i seguenti animali.

Per i numeri, rimando alla risposta scritta.

Sempre dagli accertamenti svolti, è risultato che gli animali utilizzati nelle sperimentazioni vengono soppressi a fine ciclo, in quanto i loro organi vengono utilizzati per preparati istologici. Si rileva ancora come i richiamati dati di attività siano oggetto di regolare trasmissione al Ministero della Salute (cadenza annuale), in qualità di organo competente al rilascio delle autorizzazioni alla sperimentazione animale.

Seconda domanda: cosa viene fatto degli animali deceduti? Secondo quanto comunicato dall'ASL di Ivrea, la ditta RBM provvede allo smaltimento delle carcasse animali attraverso una società autorizzata allo svolgimento di questo tipo di attività. In Piemonte esiste un sistema di smaltimento di carcasse animali che, tra l'altro, era stato anche rafforzato dopo le vicende della "mucca pazza", all'inizio degli anni 2000."

Considerato inoltre

La petizione al Consiglio Regionale "Piemonte senza Vivisezione"

http://www.petizioni24.com/piemonte_senza_vivisezione

L'attività esercitata dal Coordinamento NoRBM nella lotta contro gli esperimenti sugli animali. http://www.norbm.org/perche_no.html

Visti gli Articoli

Trecento contro la vivisezione, animalisti protestano a Ivrea.

[http://torino.repubblica.it/cronaca/2014/02/08/news/trecento contro la vivisezione animalisti protestano a ivrea-78047603/](http://torino.repubblica.it/cronaca/2014/02/08/news/trecento_contro_la_vivisezione_animalisti_protestano_a_ivrea-78047603/)

No alla sperimentazione sugli animali (La Sentinella del 10 febbraio 2014).

Basta torture alla Rbm (La Voce del Canavese del 10 febbraio 2014).

Volantinaggio in bicicletta e l'impegno per gli animali (Il Biellese del 9 aprile 2014).

I test sugli animali, una questione controversa (Il risveglio popolare del 1 maggio 2014).

Animalisti pronti a scendere di nuovo in piazza contro Rbm (Il Canavese del 22 ottobre 2014).

Interroga la Giunta per sapere:

- se la Regione abbia predisposto o intenda predisporre incentivi ed adeguate misure per favorire il progressivo abbandono dell'utilizzo di animali nelle procedure di sperimentazione e ricerca, privilegiando metodiche alternative;
- quale sia la situazione in merito a:
 - numero e tipologia degli animali attualmente detenuti nella struttura;
 - numero e tipologia degli animali sottoposti a sperimentazione nel centro Rbm nell'anno 2014 ed esito della ricerca;
 - numero e tipologia degli animali che si prevede di impiegare in sperimentazione nell'anno 2015;